



Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte

2.18.1/2111/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

№ 2111

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: ASL TO3 - attuale disservizio presso il reparto di urologia dell'Ospedale E.Agnelli di Pinerolo.

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della Costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*.

Visto che:

l'ASL TO3 annovera tra le strutture deputate alla cura dei cittadini l'Ospedale degli Infermi di Rivoli e l'Ospedale E.Agnelli di Pinerolo entrambi ospedali spoke, sede di D.E.A di I livello, comprendenti servizi quali U.T.I.C. (Unità di terapia intensiva coronarica) e specialità quali cardiologia, chirurgia generale, medicina generale, nefrologia, neurologia, ortopedia e traumatologia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, pediatria, psichiatria ed urologia.

le Urologie di Pinerolo (sede della Struttura Semplice) e Rivoli (sede della Struttura Complessa), sono entrambe in grado di affrontare i casi più complessi, definendo il migliore trattamento attraverso incontri simultanei tra i diversi specialisti in appositi GIC (gruppi clinici interdisciplinari), e fanno inoltre parte della Rete oncologica regionale.

Risulta che:

- attualmente l'Urologia di Pinerolo non sia in grado di garantire assistenza ai pazienti ricoverati, 7 giorni su 7 per carenza di organico;

- i degenti di Urologia non dimissibili al venerdì, per la suddetta motivazione, vengono pertanto spostati presso il presidio ospedaliero di Rivoli e ciò comporta notevoli disagi per il paziente, per i parenti nonché costi aggiuntivi di trasporto per l'Azienda sanitaria;
- non siano ancora disponibili letti di ricovero ordinario in long surgery - chirurgia d'urgenza, soprattutto per i pazienti che necessitano di ricovero dal DEA e che non rispettano i canoni di ricovero in week-surgery.

INTERROGA

L'Assessore

X

per sapere quali azioni intenda mettere in atto per risolvere le problematiche venutesi a creare presso il Presidio Ospedaliero di Pinerolo dell'ASL TO3, in particolare in merito all'Urologia.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)